

Il gruppo PPD in Consiglio Comunale  
a ½ Barbara Angelini Piva  
6600 Locarno

Lodevole  
Municipio della Città di  
6600 Locarno

Locarno, 21 novembre 2008

## **INTERPELLANZA**

### **Privative elettricità ai Comuni: cosa succede con il 1° gennaio 2009?**

Onorevole signora Sindaco, onorevoli signore e signori Municipali

Con l'entrata in vigore della nuova legge federale che sancisce una parziale apertura del mercato dell'elettricità a partire dal 1° gennaio 2009, i Comuni ticinesi perderanno di fatto il monopolio nella distribuzione dell'energia elettrica. Pertanto, anche il nostro Comune si troverà confrontato con una nuova situazione, che potrebbe, perlomeno inizialmente, comportare notevoli ripercussioni finanziarie.

Fatta questa premessa e

- ricordato che in base alla vigente legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici (LMSP), i Comuni potevano esercitare in proprio l'attività di distribuzione di elettricità, oppure cederla a terzi (aziende pubbliche o private) e che in questo secondo caso la cessione veniva compensata con un tributo convenzionale (privativa) calcolato su una percentuale del fatturato di elettricità venduta nel Comune (entro limiti fissati dalla LMSP);
- considerato che numerosi Comuni si interrogano con preoccupazione sul futuro dei compensi convenzionali che, secondo stime, portano globalmente nelle casse dei Comuni ticinesi circa 40 milioni di franchi all'anno;
- considerato che, a seguito della Convenzione siglata per la distribuzione dell'energia elettrica nel Comune di Locarno, la Società elettrica sopracenerina (SES) versa ogni anno a titolo di concessione privativa vendita energia un importo importante (CHF. 2'184'102.75 - consuntivo 2007 e CHF. 2'910'013.70 - consuntivo 2006);
- sottolineato che la perdita di questo introito rappresenterebbe un importante colpo per il bilancio comunale;

si chiede al Municipio:

1. se la situazione è conosciuta,
2. come intende procedere per fare in modo che il Comune non perda questa importante entrata,
3. se non è il caso di informare ufficialmente la popolazione sulle ricadute previste della parziale liberalizzazione del mercato elettrico, in particolare per quanto concerne le tariffe ai consumatori;
4. se sono state avviate trattative con la Società di distribuzione (SES) al fine di concordare una modalità transitoria, a partire dal 1° gennaio 2009, per continuare a garantire alla SES la distribuzione di energia elettrica nel Comune di Locarno e a quest'ultimo l'incasso del relativo compenso;

5. se è intenzionato a prendere ufficialmente posizione nei confronti dell'Autorità cantonale, chiamata a legiferare in materia di applicazione della nuova legislazione federale;
6. se intende coinvolgere in questa presa di posizione il CISL (Convivio dei Sindaci del Locarnese), visto che si tratta di una tematica che tocca tutta la Regione (e il Cantone): appare infatti auspicabile, data l'importante posta in palio, una chiara unità di intenti.

Con ogni ossequio.

Barbara Angelini Piva

Alberto Akai

Avv. Mauro Belgeri

Simone Beltrame

lic.jur. Giuseppe Cotti

Ing. Francesco Gilardi

Aldo Lafranchi

Giampietro Leonardi

lic.jur. Lorenza Pedrazzini

Mattia Scaffetta